Indice della newsletter numero 3 – marzo 2017

Catania è ancora la "Milano del Sud" ?	**di Orazio D'Antoni**	**pagina 1**
Qua la mano, Signor Sindaco	**di Piero Privitera**	**pagina 2**
Programma Operativo Regionale 2007-2013	**di Claudio Melchiorre**	**pagina 5**
Catania, subway – underground	**di Piero Privitera**	**pagina 6**
Notizie della Terza Municipalità	**di Paolo Ferrara**	**pagina 7**
Informazione sanitaria	**A.N.S.A.**	**pagina 8**
130° Anniversario ORATORIO SALESIANO "S.Filippo Neri" di Via Teatro Greco in Catania – XVI puntata		**pagina 9**

Catania è ancora la "Milano del Sud" ?

Ho letto nei giorni scorsi un articolo che riporta alcuni dati interessanti sulla vivibilità' e sulla qualità' della vita a Catania. Sono sicuro che le responsabilità non possono essere attribuite alla politica del presente né alla politica del passato. Troppo semplicistico scaricare colpe solo ai politici. Credo che un'attenta analisi coinvolga proprio tutti, ognuno con il suo ruolo: il semplice cittadino, la classe dirigente, gli imprenditori, i sindacati, la scuola l'università etc. Nell'articolo vengono riferiti alcuni indicatori che indirettamente danno la situazione attuale delle condizioni economiche e sociali della città: ***occupazione femminile*** (emerge il dato che è al 27.6% fanalino di coda insieme a Palermo e Napoli); ***mercato dei negozi*** (dati tecnocasa: nei primi mesi del 2016 è in calo, segno di un economia in grande difficoltà); ***ore di cassa integrazione ordinaria*** (rapporto Uil: cresciute nel 2016, in controtendenza rispetto al dato nazionale(rapporto Uil); ***occupazione*** (persi circa diecimila posti dal 2009 a oggi nel settore dell'edilizia; massa salariale da 110 milioni a 72 milioni di euro); ***crescita delle aziende*** (dati Unioncamera: appena lo 0,21% in più di fronte al +1,24 di Messina e il +1,29 di Ragusa); ***furti di energia elettrica*** (3.300 casi per un totale di circa 150 gigawattore); ***morosità condominiali*** (29.6%, percentuale maggiore della media nazionale pari al 25%); ***Università*** (dati Sole 25ore: è al 54° posto su sessantuno sedi accademiche); ***sostegno alimentare*** (all'Help Center della Caritas catanese vengono serviti più di 400 pasti, il doppio rispetto a quelli erogati nel 2013. Il 40% è rappresentato da italiani in una fascia di età tra i 45 e 60 anni).

Tali Indicatori confermano come la ripresa sia ancora lontana ma non danno l'immagine di Catania: una città, certamente, in crisi ma che mantiene tutti i presupposti perché possa tornare ai fasti di un tempo (beni paesaggistici, architettonici, culturali, mare, Etna; senza dimenticare l'intraprendenza,l'estro e le capacità dei catanesi).

Io credo che Catania potrà farcela.

Buona Pasqua!!

Un caro augurio a Voi tutti cari Amici che ci seguite da molti anni in questo sito.
Sono anni molto duri, di crisi economica e di difficoltà per le famiglie,per i giovani che si affacciano alla vita lavorativa. Sono anni difficili anche per una crisi di valori che attanaglia la nostra società. L'etica che dovrebbe accompagnare ogni momento la nostra vita quotidiana è una regola ormai quasi fuori moda. Non dobbiamo però perdere la speranza ed essere ottimisti. La Pasqua ma soprattutto questa Pasqua non può passare invano,non può essere un rito che si presenta stancamente ogni anno. Non può essere una festa esteriore, fatta di vuoti spirituali, di grandi pranzi e di scampagnate.
La Pasqua è passaggio dalla morte alla vita, è una riflessione sulla nostra esistenza e uno spalancare le porte a Gesù Risorto.
E' un esercizio della coscienza, un momento di verifica della nostra storia.
La Pasqua deve inevitabilmente cambiare il cuore di ognuno e delle comunita' dove viviamo .
Il bene deve vincere sul male come Cristo Risorto.

Auguri!!! Orazio D'Antoni

Qua la mano, Signor Sindaco

Come sarebbe bello se tale affermazione, del comune cittadino, fosse il risultato di un sincero apprezzamento, per l'impegno ed il lavoro svolto, da parte del Sindaco a vantaggio della Comunità. Non è detto che ci si debba illudere, che tutto funzioni a meraviglia, anzi a volte le dimenticanze, gli errori di valutazione, le situazioni strane ci fanno riflettere e divenire propositivi, pronti a dare, a dispensare consigli, suggerimenti. Accuse? Niente affatto, soltanto qualche invito e tanta supplica a stare di più a contatto con la gente. Tra la gente. E non soltanto nei giorni festivi, quando c'è il Lungomare liberato. Meglio indossare di meno il vessillo, la fascia tricolore (per carità indispensabili anche questi "istitutional day"), molto meglio, forse diluirli, se possibile, per stare di più a contatto con i cittadini.

Vuoi mettere lo scendere in strada?

Varchi il portone e "visiti" le periferie, incontri nei meandri dei quartieri popolari i residenti. Colga la precarietà della situazione igienico-sanitaria di alcuni bassi. **Ascolti il grido di dolore di tanta gente**: l'ascolto è il primo passo, il precursore per la soluzione di tutti i problemi- chi non sa, ci girerà sempre intorno e non caverà un ragno dal buco.

Non sappiamo se Lei l'abbia mai fatto, ma anni addietro un nostro grande amico personale, all'epoca assessore Comunale, fece con l'allora Sig.Prefetto della Città, un giro all'interno del Quartiere San Cristoforo, che grato per le impensabili sorprese ricevute, ne elogiò lo spirito comunitario, speso tutto a favore degli indigenti. Non faceva parte della sua coalizione(ndr). Certo che a leggere il contenuto di alcuni reportage, non sembra che stiamo vivendo giorni di serenità. Vero è che in Consiglio Comunale, la maggioranza tiene, ma conosciamo consiglieri che tirano a campare, che non hanno la stessa idea e convinzione politica- e che per quattro anni (ed adesso siamo già al quinto) HANNO TAMPONATO MENSILMENTE la loro situazione economica…

In atto c'è chi aspetta una promozione sul campo- un premio fedeltà, ovvero un Assessorato, qualche posto di sottogoverno, in qualche CDA- per sé o per amici e parenti stretti. C'è gente che a fine carriera s'è vista premiata con l'Assessorato, qualcuno ha già festeggiato le nozze d'argento. Sarebbe meglio se si facessero da parte. Un consigliere ci ha chiesto una mano d'aiuto per alcune famiglie indigenti, conoscendo il nostro operare nel campo del volontariato sottotraccia, attraverso la Costituzione d'un Osservatorio d'Area Permanente, dove ci arrivano le segnalazioni. Ma una volta non era il contrario? Noi a chiedere a loro…. "*non c'è cchiù munnu"*, diceva *me nannu*.

Del resto non ci facciamo un figurone nei confronti dell'opinione pubblica, presentarsi davanti il Consiglio Comunale dopo quattro anni di mandato… figurarsi quando incontrerà i cittadini. Su questo vorremmo che Lei riflettesse. Ripristini il contatto, ritagli e ricavi almeno un'ora la settimana (non per forza di mattina, ma anche di pomeriggio, di sera), per il dialogo con la cittadinanza. Si arricchirà d'esperienze vissute e che Le saranno raccontate. Pensiamo, (non è affatto un Plurale Maiestatis: ce ne *impipiamo* di questi appellativi) ne sentirà delle belle: e non stiamo citando le buche stradali o il traffico impietoso o la mancata vigilanza, l'assenza di sicurezza, il precario controllo del territorio o le roboanti dichiarazioni di questi tempi. "Abbiamo i fondi, ma i progetti non decollano. Abbiamo i progetti, ma la esecutività ritarda. Potremmo dare lavoro a circa trentamila persone…". Insomma cos'è il cane che si morde la coda?

"A muta a muta", questa frase gliela abbiamo sentita dire, in Via Aurora - lato est, ha conquistato il suolo stradale, una lunga teoria di *LAPE* che vende mercanzie d'ogni genere, dalla frutta agli ortaggi, verdure e financo pesce ! Il tutto debitamente arricchito da pulviscolo, particelle sospese, polveri sottili, combustioni soffocanti e scarichi d'ogni genere delle auto in transito a passo d'uomo, per via del caos che si crea. E non stiamo parlando dell'additivo Piombo Tetraetile o di metalli pesanti o dei numeri di Ottano (antidetonante) presente nelle benzine, inferiori a quelli previsti, che stanno ad indicare la buona qualità della raffinazione, per una migliore qualità di

vita, e che, invece, frequentemente si scopre vengono riciclate (essendo di provenienza per autotrazione, agricola,o di altra utilità, in ogni caso, furtive) per essere vendute a minor prezzo… A proposito Le risulta, se vengono effettuate le revisioni ed i controlli delle Motoape parcheggiate, predette, siccome i mezzi circolanti ? Ed il cittadino compra le fragole a cassetta, mentre, quello che vende peperoni, melanzane, cipolla e patate… ci dà direttamente la *caponata* già bella e pronta, con l'avvicinarsi del caldo e del solleone d'Agosto…

Davanti l'uscio della Casa Comunale, è tutto pulito, lindo, ma dirimpetto, in Piazza Duomo (lato sud), c'è un continuo circolare d'auto, motorini, e mezzi dell'AMT- con i pedoni e turisti che devono districarsi per raggiungere la famosissima Pescheria. Sembra il paradosso della massaia che pulisce solo e davanti l'uscio di casa sua… infischiandosene della dirimpettaia. Le pare?

"Travagghiu non ci nn'è", questa mitica parodia de I PETROLINI, ha riscosso tanto successo, ma è l'amara consapevolezza d'una situazione ormai giunta a livelli insostenibili. E se fossero la mancanza di lavoro e la certezza economica mensile che non c'è, perchè assente, la causa delle recenti, orribili, aggressioni che subiscono operatori della Sidra, autisti e controllori AMT, addetti a Sostare (qui qualcuno pare sia anche pregiudicato..., ma nell'esercizio delle proprie funzione è un Pubblico Agente), o le risse nei Presidi Sanitari e le squadracce che intervengono a difesa di presunti diritti non riconosciuti da chi è preposto ad altri compiti e funzioni? Tutto ciò chiaramente deprecabile. E meno male che interviene tempestivamente la Magistratura.

Pare si scateni l'aggressività per invidia o gelosia nei confronti di chi è ritenuto fortunato e tranquillo, perché ha trovato lavoro ed a fine mese può godere di stipendio… Se così fosse, l'isteria, gli atteggiamenti iracondi e ogni sorta di violenza, potrebbero essere abbattuti con la ricerca e creazione di nuovi posti di lavoro: ma non crediamo sia così semplice. Senza dubbio, piuttosto, la invitiamo ad attivarsi maggiormente per tale scopo. A prescindere tali recenti episodi. Solo così potremmo iniziare a parlare di circolo virtuoso, progresso, sviluppo, serenità e civiltà. No? Recentemente abbiamo sentito di Partecipate senza Dirigenti Responsabili, Provvedimenti, Ordini di Servizio, Disposizioni interne e nomine a persone che non possedevano i requisiti previsti (AMT-SAC-ASEC ecc.). Che succede? Non c'è più l'Aria di Primavera delle sue prime sindacature ?

Quando ci presentarono Lei era molto più giovane, dinamico, come noi del resto. Adesso l'aria s'è appesantita (per caso anche Lei, come noi?). Il tempo passa per tutti e questa è una costante naturale, non di origine politica. Intanto imperano vandalismi, abusi, soprusi, illegalità, disordine e abbandoni, orrende situazioni che vanno combattute con monitoraggi, vigilanza, controlli continui e sanzioni. Vedi gli impianti sportivi. I vari Pala-Nesima, Nitta, Catania-Sport-Galermo o come la gloriosa Palestra XXIV Maggio di Via Teatro Greco, mitica ed al servizio di intere scolaresche catanesi dei tempi belli - finita in mano ad un ex custode comunale… il cui figlio aguzzando l'ingegno, l'ha trasformata in garage costruendosi financo una villa (nascosta,al di là del muro di cinta adiacente): è possibile conoscere chi ne ha dato l'autorizzazione al cambio di destinazione d'uso, la relativa concessione edilizia? Ce ne vorrebbero altri dieci Sindaci come Lei, per ripristinare regole di convivenza civica, civile, sociale, che possano condurci a sviluppo, progresso e rispetto per i simili e per il Bene Comune.

Qualcuno indica oltre la mancanza del lavoro, una carenza fondamentale: penuria di Vigili Urbani e Forze dell'Ordine. Pare che qualcosa si stia muovendo e che prima della prossima tornata elettorale, la Città venga accreditata per l'assunzione di un centinaio di VV.UU.(finalmente). Speriamo soltanto non finisca con l'assalto alla diligenza come nel '90 (oltre mille assunzioni al Comune -tra cui un centinaio di Vigili Urbani- e che dopo 27 anni di servizio, assunti ultratrentenni, si ritrovano alla soglia dei 60 anni e prossimi pensionandi). Speriamo non ripartano le "visite" alla gente di alcuni Consiglieri, i quali tra promesse ed impegni dichiarati agli "amici" riuscirebbero a raggranellare alcune centinaia di suffragi, per potercela fare e sedersi nuovamente per altri 5 anni in Consiglio Comunale…. "*Certu 'mpusticeddu o Cumuni fussi troppu bellu", come cantava Brigantony.* Faremmo il gioco di movimenti con le stelle. Non siamo grillini, eravamo e siamo rimasti democristiani, ma non si illuda Sig.Sindaco che il dilagante malcontento registrato non possa condurci a clamorose affermazioni che sanno di protesta contro questo muro di gomma che s'è

creato. Non consegniamo il Governo della città a chi sconosce le regole del Governare e dell'Amministrare. Evitiamo le improvvisate suggestioni che hanno portato la Raggi a Sindaco di Roma. Chiaro o no?

Al di fuori d'ogni retorica,ripetiamo, queste nostre note speriamo vengano fatte proprie, se non da Lei, da qualcuno del suo Staff. Addetti Segreteria, Stampa o Portavoce che siano, per poterle, a Lei, presentare. Altro che città paragonata quale Milano del Sud. Qui davvero siamo rimasti al Sud, nel termine più basso che si possa immaginare.

Vorremo indicarle un altro episodio che non fa il paio con una Amministrazione attenta al Turismo ed alla divulgazione delle nostre manifestazioni, siano esse culturali,religiose e/o spettacolari.

Ambrogio (nome di fantasia) è un giovane brillante, nostro ospite quest'anno per le festività di Sant'Agata. Lavora a Milano al 20° piano della Torre di un importante Istituto di Credito nazionale. Si occupa della formazione dei neoassunti laureati presso tale istituto. E' arrivato il 3 febbraio e per il tramite dell'Alibus cittadino ci ha raggiunti, sapendo che eravamo impegnati, tale giorno, per la solenne Offerta della Cera. Graditissimo per quello che ha visto, goduto, apprezzato e fantasticamente avvenuto. Rientra la domenica sera a Milano, per riprendere servizio. Ma… eccoci al dunque, conoscendo le nostre intenzioni a seguire la Festa, decide di ritornare in Aeroporto, per il tramite, sempre, dell'Alibus, rifiutando il nostro accompagnamento. Sale regolarmente, munito di biglietto, e s'accorge che il mezzo non può andare avanti per via del percorso intralciato dalle migliaia di persone festanti. Che fare? Ambrogio non si perde di coraggio, né si abbatte, chiama un taxì e con 35 euro viene immediatamente portato in Aeroporto, dove per il rotto della cuffia riesce ad imbarcarsi… Morale: e tutti gli altri che si trovavano sopra la vettura dell'Alibus? Perché non provvedere a suo tempo, deviando il tragitto, pensandoci prima, organizzando meglio, un servizio essenziale? Bene, se adesso qualcuno pensa che sia finita, sicuramente non avrà indovinato… appena due settimane dopo, sempre di Domenica, ci rechiamo a rilevare altri amici in Aeroporto. Giunti in Via S.Giuseppe La Rena, una interminabile coda di auto ferme. Mercatino delle pulci? No. Incidente stradale? Nemmeno. Si trattava dei residenti del quartiere che stava facendo rientrare il Cereo dei Rinoti a casa loro… insieme a urla, grida e imprecazioni degli spazientiti automobilisti. L'abbiamo presa a ridere, e forse è stato meglio. Qualcuno ha rischiato, oltre gli insulti, anche di venire alle mani. Neanche un Vigile che accompagnasse questa moltitudine di residenti al seguito della candelora… Ormai pare si tratti di una CITTA' FAI DA TE ! Tant'è.

Qualche deterrente alle vulnerabilità cittadine indicate? Fondamentale l'efficienza dei Servizi Sociali che pare un po' siano rimasti al palo, per quanto riguarda l'Assistenza a disabili, nuclei familiari in grande difficoltà, anziani con problemi di deambulazione, solitudine e patologie varie. Ripresa e innovazione dei sistemi educativi, non soltanto a livello giovanile, ma anche per adulti, con Bandi di gara per Cooperative, Gruppi di volontariato, Parrocchie, Enti ed Associazioni onlus per progetti di antibullismo giovanile, contrasti alla devianze e violenze, sulle loro indecisioni e difficoltà a crescere, con relativa presa in carico, per stoppare processi di dismaturazione, non emersi precedentemente, a causa di problemi e difficoltà familiari. E' un'età ingrata e turbolenta l'adolescenza, ma pensiamo che saranno, prima o poi i nostri cittadini del domani….

Non è affatto un dossier quello che stiamo presentando: **solo un atto d'Amore per la Città**, quello che ci ha spinto a mettere nero su bianco - senza acredine alcuna , né denunce-, ma soltanto la consapevolezza di ciò che si potrebbe sistemare per andare avanti serenamente. **E' un invito. E' una preghiera. E' una supplica. E' una Speranza, Sig.Sindaco**. Ha fatto tanto di già ed adesso non Le rimane che operare un ultimo sforzo e vedrà che presto giungerà il giorno in cui il comune cittadino, vedendola per strada, possa esprimere il suo soddisfacimento dicendole con Orgoglio:

Qua la mano Sig. Sindaco !

Che le prossime Festività Pasquali possano essere di Buon Auspicio per il suo lavoro. Di Rinascita e Resurrezione per la Città nostra. Buona Pasqua Sig.Sindaco e devoti AUGURI a Tutti.

Piero Privitera

Completato nel 2017

il Piano Europeo … scaduto al 2013

Dopo tanto penare, la Regione Siciliana ha concluso la problematica gestione del Programma Operativo Regionale 2007-2013. La spesa totale ammonta a oltre il 95% delle somme disponibili. Ci sono Paesi che mettono a segno il 110% delle somme assegnate, ma per come si erano messe le cose quattro anni fa, il risultato non è male.

Scorrendo i dati dei risultati ottenuti si conferma l'idea che il Piano era stato redatto all'epoca in modo confuso e poco concentrato, senza un'idea chiara e concentrata sul da farsi per rendere la Sicilia vincente in un campo specifico, ma molte cose sono state realizzate.

Saltano agli occhi alcuni dati, come la realizzazione di trentaquattro chilometri di strade in tutto. La Sicilia sta soffrendo la perdita di molti collegamenti interni anche stradali a causa di frane e smottamenti, con aree della regione che hanno visto moltiplicarsi i tempi di collegamento con le grandi vie di scorrimento e questo accade in modo sensibile in aree come il calatino, molte aree attorno a Nicosia, nissene e agrigentine.

Sono stati recuperati teatri come il palermitano di Santa Cecilia, e finanziati con fondi comunitari gli impianti di risalita privati di Piano Battaglia.

Più importante sicuramente è stato il completamento di alcune fermate della metropolitana catanese.

Il dato più inquietante invece è quello sulla raccolta differenziata. A distanza di quasi vent'anni da quando è cominciato l'iter travagliato per la gestione ecologica dei rifiuti, è stato segnato il record del venti per cento di raccolta differenziata. Dovremmo essere al sessanta per cento, almeno da un decennio e invece continuiamo a pagare conferimenti in discarica folli che si ribaltano sulle bollette e le tasse locali.

Complessivamente, la soddisfazione per aver speso il denaro che ci è stato restituito dall'Unione Europea c'è, ma il desiderio che finalmente si riesca a elaborare e realizzare col piano in corso o quello prossimo un progetto organico di sviluppo regionale resta forte. Finora una scelta chiara su quale tipo di turismo, industria, agricoltura, servizi dovrà puntare la Sicilia non c'è stata. E finché non ci sarà, difficile che avremo risultati tangibili sulla condizione di povertà dilagante di cui soffriamo.

Per il momento, godiamoci almeno la soddisfazione di aver 'perso' soltanto qualche decina di milioni su quattro miliardi di spesa. Realizzata comunque con quasi un quinquennio di ritardo.

Claudio Melchiorre

Catania, subway – underground

I ripetuti inviti estesi ai miei sette amici- lettori, una tantum sortiscono l'effetto desiderato. La premessa è d'obbligo perché in un mondo ormai globalizzato, i termini da usare calzano a pennello. Mi spiego meglio: ho ricevuto l'invito sibillino e sarcastico: "Ma davvero Catania è una **Città Metropolitana** ?" ***Scansatini*** -diceva- ***me nannu*** **!** ***A Catania c'è sulu u Metropolitan u cinima, sutta a Villa e bast****a*!
Questa volta voglio prendere di petto due argomenti ovvero la **pulizia della città** ed il problema dei **posteggi-parcheggi**, chiamateli come volete, ma il traffico impera.

Il primo: L'appalto della Nettezza Urbana, ancora una volta prorogato, da ridere. E mentre è arrivata la sventagliata di decine di migliaia di avvisi per il pagamento della Tassa sulla raccolta dei rifiuti urbani, la funzionalità, l'efficienza è da commedia tragicomica. In pieno centro storico -grande polo attrattivo per i turisti, grazie a Chiese, Ritrovamenti, Teatri, Preziosità ecc.- ancora si vede qualche operatore ecologico con tanto di ramazza, sfilacciata, ed un contenitore in cartone, o di plastica, che allacciato alla meglio, porta a tracolla! Il telefonino in tasca e l'auricolare

indossato, parla e chiacchiera (e sin qui nulla da obiettare). Il problema nasce da una precisa richiesta dei cittadini: "perché un solo lato delle strade da ramazzare"? Sbalorditiva risposta. "Ci sono le macchine posteggiate: ***chi voli ca m'accalu ppi taliari su c'è munnizza di sutta***"? Ora, a prescindere il pessimo comportamento del cittadino che butta cartacce, mozziconi di sigarette e quant'altro, una domanda sorge spontanea: chi li deve togliere le migliaia di depliants, brochure e inviti vari di supermercati, apertura di nuove pizzerie da asporto, sconti favolosi di elettrodomestici ecc., che debordano dalle cassette postali o infilati sotto i tergicristalli delle auto in sosta?...anche se esiste un'ordinanza (mai applicata) che ne vieta l'utilizzo e la distribuzione di tali pubblicità. Ed il povero turista deve fare gimcane o salti ad ostacoli per evitare mucchi di cartacce e rifiuti vari… e il materiale di risulta degli interventi edili agli angoli, e i resti degli incidenti stradali? Meglio, molto comodo, anzi, lasciarli dove si trovano. "Non è compito mio" si sente spesso. Però tra una via e l'altra il nostro operatore fuma, eccome!, lasciando a terra mozziconi e pacchetti vuoti di sigarette… Vi lascio immaginare nelle periferie, dove non è nemmeno previsto lo spazzamento delle strade, cosa si può trovare.

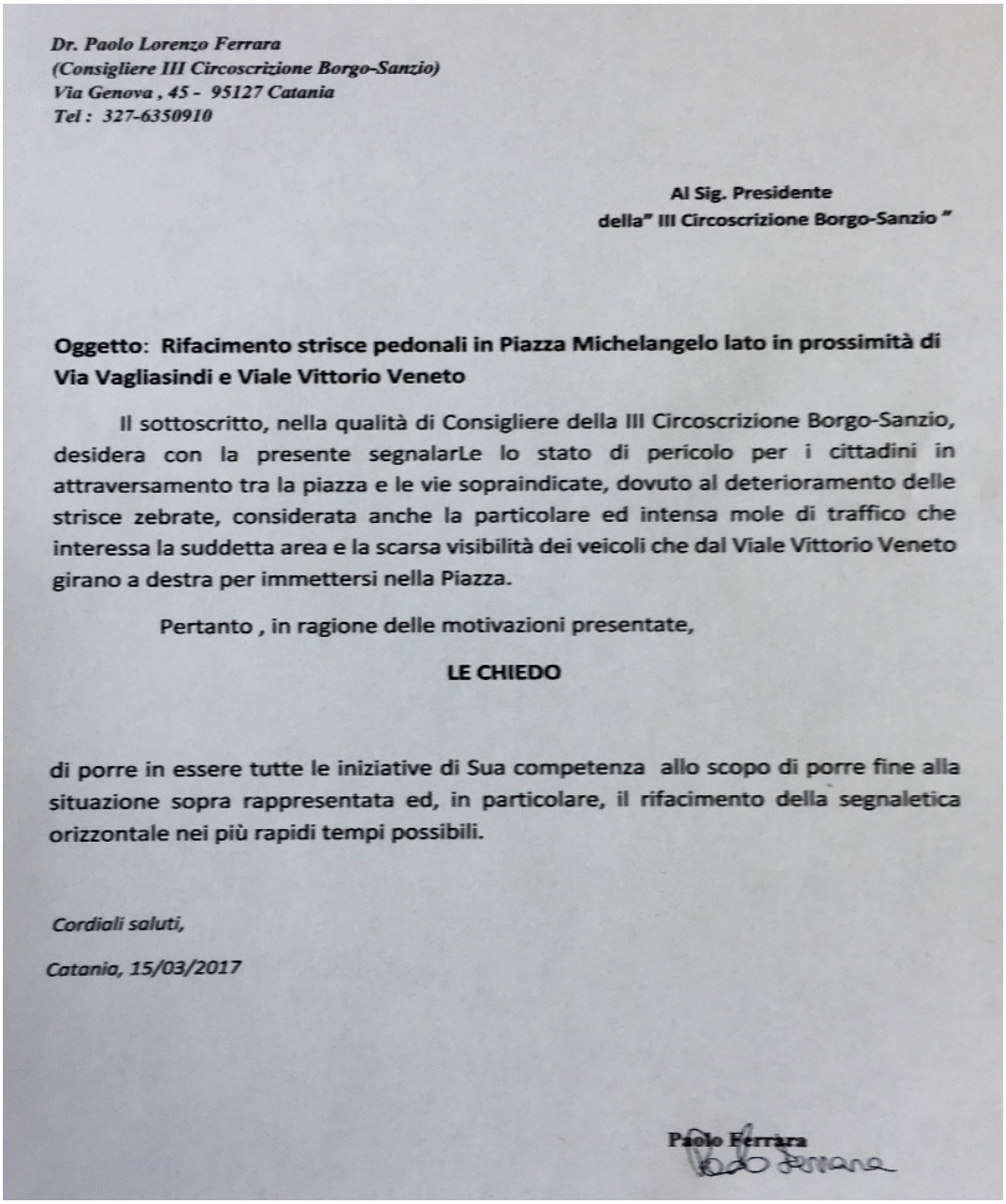
Il secondo: Eterno in città è il problema del posto auto, però abbiamo il primato delle concessioni per i disabili, con tanto di posti, tinteggiati in giallo, con Paline che indicano la riserva dei posti ed anche con il numero della

concessione (tutto a spese della comunità che ne paga ne tasse)… risultano però diverse incongruenze, distorsioni o addirittura abusi. Giudicate pure. C'è un personaggio che per una patologia alla trachea ha subito un intervento chirurgico e che gode di cotesto privilegio, facendosi riservare un posto macchina da disabile. A prescindere la patologia e le vicissitudini, a me pare che il codice della strada e quella di giustizia sociale prevedano che per guidare occorre essere abilitati e non disabili! Sul cruscotto viene apposto il cartellino raffigurante un essere umano su di una carrozzella per disabili… ma il conducente guida regolarmente essendone abilitato a farlo. Insomma è un ginepraio perché tutti coloro che, per esempio, sono stati operati per problemi cardiaci, infarto ecc. potrebbero richiederne il posto riservato da disabili !! Chi vigila? Chi controlla? Continuando con il nostro personaggio, e qui siamo al paradosso, abita in una strada che fa angolo con un'altra: ebbene il posto macchina gli viene riservato dall'altra parte, non quella dove risiede, perché dall'altra parte ha un balcone con la cucina e così, mentre guarda la TV, in cucina,controlla la sua macchina… come dicono a Singapore ***"n'occhiu a Cristu e unu a Maria"***, e nemmeno qui neanche una verifica. Sicuramente, in seguito, andrà da un oculista perché di certo potrebbe venirne fuori una forma di strabismo. Ma intanto gode il suo privilegio, e …guida, sapendo che al ritorno troverà il posto macchina.

Considerazione finale: Ragazzi, Giovani, Cittadini,tra un anno andremo a votare per la nostra Città, fatevi avanti, proponetevi, innamoratevi della Buona Politica che garantisca la *Res Pubblica*, il Bene Comune, i Diritti e non i Privilegi, gli abusi e gli intrallazzi. Specie le nuove generazioni, siate la Speranza della nostra SPERANZA.

Piero Privitera

Notizie dalla Terza Municipalità



Dr. Paolo Lorenzo Ferrara
(Consigliere III Circoscrizione Borgo-Sanzio)
Via Genova , 45 - 95127 Catania
Tel : 327-6350910

Al Sig. Presidente
della" III Circoscrizione Borgo-Sanzio "

Oggetto: Rifacimento strisce pedonali in Piazza Michelangelo lato in prossimità di Via Vagliasindi e Viale Vittorio Veneto

Il sottoscritto, nella qualità di Consigliere della III Circoscrizione Borgo-Sanzio, desidera con la presente segnalarLe lo stato di pericolo per i cittadini in attraversamento tra la piazza e le vie sopraindicate, dovuto al deterioramento delle strisce zebrate, considerata anche la particolare ed intensa mole di traffico che interessa la suddetta area e la scarsa visibilità dei veicoli che dal Viale Vittorio Veneto girano a destra per immettersi nella Piazza.

Pertanto , in ragione delle motivazioni presentate,

LE CHIEDO

di porre in essere tutte le iniziative di Sua competenza allo scopo di porre fine alla situazione sopra rappresentata ed, in particolare, il rifacimento della segnaletica orizzontale nei più rapidi tempi possibili.

Cordiali saluti,

Catania, 15/03/2017

Paolo Ferrara

Questo mese in Commissione Manutenzione, Verde Pubblico e N.U. di cui sono Presidente, ci siamo occupati di relazionare all'Amministrazione comunale sulle problematiche di manutenzione e sicurezza inerenti Via Carducci, dove si necessita la scarificazione e rifacimento del manto stradale a causa delle crepature ed avvallamenti che si sono formati lungo tutto il manto stradale e del rifacimento della segnaletica orizzontale, totalmente cancellata.

Inoltre, abbiamo richiesto l'installazione di una scivola per disabili in prossimità della scuola materna "Papavero" che si trova nella suddetta via.

Sono inoltre iniziati i preparativi per l'or-ganizzazione della festa di Primavera che si terrà in Piazza Aldo Moro il prossimo mese e che vedrà la collaborazione di noi consiglieri con la Associazione di Volontariato e Protezione civile "Gruppo Volontari Italia".

In tema manutenzione, ho anche segnalato la necessità del rifacimento urgente della segnaletica orizzontale, in particolare le strisce pedonali, in piazza Michelangelo, considerata anche la scarsa visibilità dei veicoli che dal Viale Vittorio Veneto girano a destra per immettersi nella Piazza.

Paolo Ferrara

Vaccini: sono salvita per 3 mln, ma 20 mln bimbi non protetti

Da difterite a pertosse, dalla polio al morbillo, i vaccini salvano ogni anno, nel mondo, tra i 2 e i 3 milioni di vite. Ma ancora troppi, quasi 20 milioni sono i bimbi non vi hanno accesso, soprattutto nei Paesi poveri. Estendendo anche a loro l'immunizzazione, ben 1,5 milioni di vite ogni anno potrebbero essere salvate. Tuttavia, tra anziani vittime dell'influenza e boom di contagi da morbillo, anche l'Italia non può dirsi tranquilla. Per questo, con l'obiettivo di promuovere l'importanza delle vaccinazioni tra genitori, sanitari, politici e media, si svolgerà anche quest'anno ad aprile la Settimana Europea delle Vaccinazioni, iniziativa promossa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità in concomitanza con la Settimana Mondiale 2017. Con lo slogan #VaccinesWork, l'edizione di quest'anno è in programma dal 24 al 30 aprile e rientra nel Global Vaccine Action Plan approvato da 194 Stati membri dell'Assemblea mondiale della sanità, che mira a evitare milioni di morti per malattie prevenibili entro il 2020. Oggi, infatti, ricorda l'Oms, nonostante i miglioramenti nei singoli Paesi e l'introduzione di nuovi vaccini, tutti gli obiettivi per l'eliminazione a livello mondiale di malattie come morbillo, rosolia e tetano, sono in ritardo. Ad esempio, i dati Oms del 2015 mostrano che solo l'86% dei bambini nel mondo ha ricevuto 3 dosi di vaccino anti difterite-tetano-pertosse, mentre quello contro lo pneumococcocco, batterio che può provocare meningite, ha il 37% della copertura, laddove è stato introdotto. Contro la poliomelite, che può causare paralisi irreversibile, l'86% dei bambini è stato immunizzato, ma per l'Haemophilus influenzae B, che può causare meningiti, lo è solo il 64% dei nuovi nati. E per la rosolia, che se contratta in gravidanza può causare difetti congeniti al feto, la copertura è in media al 46%. Nella maggior parte dei casi il problema è economico e organizzativo. Il 60% dei 19,4 milioni di bimbi che non vengono vaccinati, infatti, risiede in soli 10 Stati: Angola, Congo, Etiopia, India, Indonesia, Iraq, Nigeria, Pakistan, Filippine e Ucraina. Ma anche nei Paesi con sistemi sanitari migliori, gli ultimi anni sono stati segnati da una progressiva disaffezione. In Italia, se da un lato il nuovo Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale ha introdotto nuovi vaccini gratuiti per diverse fasce di età (dall'antivaricella nei neonati all'antiHpv nei maschi adolescenti), dall'altro gli esperti continuano a mettere in guardia dalle conseguenze della cosiddetta 'esitazione vaccinale'. E' di pochi giorni fa l'allarme del Ministero della Salute per un incremento, ad inizio 2017, del 230% dei casi di morbillo. Mentre a puntare l'attenzione sulle conseguenze della mancata vaccinazione antinfluenzale tra gli over 65 è stato l'Istituto Superiore di Sanità, secondo il quale la mortalità tra gli anziani registrata nel passato inverno è stata + 15% rispetto al previsto e pari a circa 18mila decessi in più, per l'ampio numero di non vaccinati.

Pomodoro salva-cuore, migliora pressione e riduce colesterolo

Confermati i benefici del pomodoro nella prevenzione delle malattie cardiovascolari: contribuisce a ridurre il colesterolo, mentre il licopene, sostanza antiossidante di cui è ricco, migliora la pressione del sangue. E' la conclusione della revisione di 21 studi, condotta dai ricercatori della Northumbria University pubblicata sulla rivista Atherosclerosis. In particolare lo studio ha verificato i benefici del consumo dei prodotti a base di pomodoro associati agli integratori con licopene (sostanza naturale di origine vegetale) nella prevenzione delle malattie cardiovascolari. Si è così visto che i prodotti a base di pomodoro hanno ridotto i valori del colesterolo e migliorato alcuni valori di rischio cardiovascolare, mentre gli integratori al licopene agiscono sulla pressione. *''E' interessante osservare* – commenta Andrea Poli, presidente di Nutrition Foundation of Italy - *come gli effetti protettivi del licopene e dei derivati del pomodoro siano complementari e non sovrapponibili tra di loro. Il pomodoro migliorerebbe il profilo lipidico, ed il licopene (di cui il pomodoro è ricco) i valori della pressione sanguigna. Gli alimenti come il pomodoro, e i loro principi attivi purificati, come il licopene, sembrano agire in sinergia nella prevenzione cardiovascolare, ciascuno aggiungendo qualcosa agli effetti protettivi dell'altro''.*

130° Anniversario della Fondazione dell'ORATORIO SALESIANO "S.Filippo Neri" di Via Teatro Greco in Catania
8 Novembre 1885 – 8 Novembre 2015

Diario veloce e quasi mensile delle iniziative, episodi, foto, avvenimenti di un anno di festeggiamenti 8 Novembre 2014- 8 Novembre 2015

Cronologia
(parte sedicesima)

11 aprile 2015 - Perché di Sabato. Come di consueto e da tradizione, ormai consolidata, tenendo chiuso l'Oratorio ogni Domenica, le celebrazioni eucaristiche vengono anticipate al Sabato (Messa vespertina). Anche per queste giornate vengono fatte delle precisazioni: si arriva, si gioca, si scambiano pareri ed informazioni, non c'è sostegno scolastico. Il gruppo del coro comincia le prove di canto per la S. Messa. Alle 17,30 al suono della campanella per "Chi si deve confessare?", arriva l'annuncio del Direttore. Quindi in fila, chi va in bagno, chi si asciuga il sudore, chi spegne il cellulare e puntuale alle 18,00 Celebrazione in Chiesa col Salesiano di turno. Alle 19,00 i genitori vengono a prelevare i ragazzi, mentre ad essere precisi, diversi nuclei familiari del quartiere, partecipano sempre alle sacre funzioni, trovandosi impegnati nel giorno domenicale.
Ecco, tra il Giovedi (giorno infrasettimanale) ed il Sabato (vigilia di Festa Comandata), abbiamo reso noto ed illustrato quelle che sono le giornate tipiche dell'Oratorio, presentandole come uno spaccato di vita quotidiana di natura aggregativa, evangelizzatrice, di crescita sociale, civile e soprattutto umana per i ragazzi, con lo spirito di Don Bosco che aleggia sempre per farne dei "Buoni Cristiani ed Onesti Cittadini". Non vanno dimenticate tra le iniziative, nei vai giorni della settimana, i Corsi di Giornalismo, per aspiranti Animatori, Danza e coreografia, Drammatizzazione, Aspetti Giuridici con la presenza di Avvocati e tante altre attività collaterali, organizzate e condotte da esperti, nella misura in cui la Comunità ne sente il bisogno di portarle avanti e realizzarle.

12 aprile 015 – Domenica...bestiale, come cantava Fabio Concato… E in effetti la Domenica l'Oratorio è chiuso per il riposo settimanale… Ma quando mai? Qui mi sembra che dobbiamo coniare un nuovo termine per l'Oratorio. Mi sa che davvero sia il ..."*Pronto Soccorso dell'Anima*". Nel senso che dovrebbe essere (in parte lo è davvero) aperto no-stop, cioè 24 h su 24-sempre. Ovvero non esiste soluzione di continuità per impegni, programmi, gruppi che chiedono ospitalità, attività sportive, PGS, imprevisti, funerali, corsi periodici, battesimi, feste religiose dei Migrantes, recite, convegni e incontri diocesani… Bastano queste precisazioni, sicuramente non esaustive, per poterlo definire Pronto Soccorso dell'Anima? Ai lettori e posteri l'ardua sentenza.

13 aprile – 19 aprile 2015 - Settimana densa d'impegni… come se le altre (precedenti e future) non lo fossero, mah ! Questa intera settimana, oltre le normali attività precedentemente descritte, ci ha visti impegnati in riunioni ed incontri per organizzare e disporre di tutta una serie di interventi per la "PGSFest 2015" . Ovvero la Festa regionale delle Polisportive Giovanili Salesiane che quest'anno viene assegnata a Catania, con il concentramento in Piazza Dante. Ora poiché siamo… i titolari d'Oratorio nel quartiere, le questioni organizzative, logistiche, d'accoglienza, smistamento, passeggiata alla Salette, al Castello Ursino, con rientro al Largo dell'Odeon, per poi recarsi, infine, in S. Nicolò l'Arena (unica chiesa capace d'accogliere gli oltre 2000 intervenuti, tra ragazzi, giovani, dirigenti, Salesiani, Figlie di Maria Ausiliatrice e genitori) per la Celebrazione Eucaristica solenne, ci vedevano protagonisti sin dalla scelta effettuata dal PGS Regionale. E dunque sedie da approntare, addobbi in chiesa, tavoli, gazebo, animazione liturgia e giochi di strada pomeridiani, in Oratorio ed in Piazza, palloncini, balletti, festoni, gadget e tant'altro ci affrancavano. Disponibili per tutto e per tutti. Il risultato? Provate a guardare su FaceBook cliccando Oratorio S.F.Neri-Via Teatro Greco o Unione exallievi-Teatro Greco o PGSFest ed altro il 19 aprile 2015 e …ne vedrete davvero delle belle (di foto, allegria, vivacità, serenità, aggregazione e qualche invito al Sindaco ad allargare strade e piazze che non riuscivano a contenere quel fiume d'entusiasmo e felicità per il ritrovarsi insieme nel nome di Don Bosco- il tutto nell'ambito del Bicentenario della Sua Nascita.

Piero Privitera - 16 continua